



SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE

SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Via Donata, 2 - 34121 Trieste
Tel. 040 369067

COMMISSIONE ESCURSIONI



Domenica 19 novembre 2017

DAL MARE AL CARSO

**Dal Molo Audace (0 m) al Monte Cocusso (672 m)
con arrivo a Basovizza (377 m)**

Direttore d'escursione: Elena Sai

TABELLA DEI TEMPI

Ore	7.50	ritrovo presso la Rosa dei Venti posta sull'estremità del Molo Audace
"	8.00	partenza a piedi verso il rione di San Giacomo
"	8.45	all'inizio della pista ciclopedonale Giordano Cottur
"	9.20	presso Campanelle (vicinanze capolinea bus n. 33)
"	10.15	passaggio per San Giuseppe della Chiusa
"	11.00	al Casello Modugno – SOSTA
"	11.35	ripartenza dal Casello Modugno
"	12.20	superata Draga Sant'Elia, imbocco sentiero n. 17 per Pesek
"	13.20	al tumulo del Monte Cocusso (672 m)
"	13.40	arrivo al rifugio Planinska koča na Kokoši (670 m) – SOSTA
"	14.30	Inizio della discesa lungo la mulattiera diretta al valico di Lipica
"	16.00	arrivo a Basovizza (377 m), rientro con

Durante la gitaremo ambienti familiari maggioranza di noi e, cammino, uniremo in aspetti molto diversi nante provincia: il sguardo all'orizzonte con le memorie storiana periferia tra passanatura che via via predella Val Rosandra, il al punto più alto della Monte Cocusso, al con-Slovenia.

Scenderemo, dopo ta sosta presso il rifu- nel fine settimana, al paese di Basovizza, dal quale potremo rapidamente tornare a Trieste con i bus della linea 39.

Attraversando il Cocusso da sud a nord potremo constatare una volta di più la notevole varietà della sua vegetazione e l'evidente diversità dei due versanti, quello meridionale caratterizzato soprattutto dai passati interventi di rimboschimento (pino nero) e quello settentrionale da un bosco molto fitto e ombroso, popolato anche da alberi tipici di climi più freddi come il faggio e addirittura il larice. Da qualche mese sono in corso interventi forestali sulle pendici del Cocusso per cui la vista dal tumulo a quota 672 metri ora risulta più aperta verso il mare.

Percorreremo assieme molti chilometri ma senza fretta, rispettando il saggio detto triestino: "COSSA OCORI CHE TE CORI CO NO OCORI CHE TE CORI?". Faremo due soste, una più breve al Casello Modugno e una più lunga sul Cocusso, come da tabella dei tempi.

odierna attraverso- alla stragrande in qualche ora di un ideale abbraccio della nostra affascinante mare con uno lontano, l'urbanità che, i contrasti di to e modernità, la vale, l'apparizione Carso, e poi su fino nostra provincia, il fine con la vicina

una lunga e merita- gio sloveno aperto

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Attraversata la città, imbrocceremo la pista ciclopedonale Giordano Cottur, che seguiremo fino a Draga Sant'Elia. Una decina di minuti dopo il centro abitato abbandoneremo la carrareccia per salire lungo il sentiero Cai numero 17 e un bel tratto boschivo fino al valico di Pesek. Si dovrà quindi attraversare con attenzione la strada per raggiungere la chiesetta di Santa Maria Vergine e avviarsi lungo il sentiero numero 28 che alterna tratti su carrareccia a possibili scorcioie. Arrivati al tumulo del Monte Cocusso (672 m), quindi al punto più elevato della gita, scenderemo di qualche metro per poi nuovamente salire, su terreno sempre agevole, verso il rifugio Planinska koča na Kokoši (670 m).

Dopo la sosta imbrocceremo la comoda mulattiera che scende lungo il versante nord-ovest, in direzione del valico di Lipica, che non raggiungeremo perché, un po' prima, prenderemo a sinistra una serie di ampi sentieri che costeggiano l'Osservatorio astronomico su landa carsica. Arrivati al parcheggio del Monumento ai caduti di Basovizza, percorreremo una piccola strada asfaltata per qualche minuto, per poi abbandonarla e prendere, sulla destra, una mulattiera diretta al centro di Basovizza.

L'itinerario, pur facile, è molto lungo e richiede un buon allenamento oltre, ovviamente, a calzature idonee ad un'escursione in ambiente carsico.

NB: utile una torcia, per un eventuale leggero ritardo nel rientro a Basovizza.

PERCORSO RIDOTTO

Chi desiderasse ridurre il numero di chilometri di cammino potrà raggiungere il gruppo sulla ciclopedonale all'altezza di Campanelle, località da raggiungere autonomamente il con bus urbano numero 33 che alla domenica parte alle ore 9.00 dal capolinea di Barriera Vecchia.

IN CASO DI MALTEMPO

Se il tempo dovesse essere marcatamente piovoso è previsto un percorso alternativo ridotto: dal punto di ritrovo del Molo Audace andremo a prendere il bus numero 39 al capolinea di Piazza Libertà (partenza 8.25) per raggiungere Basovizza. Da qui a piedi, via Sentiero Ressel e tracce non numerate, fino al valico di Lipica, per poi salire lungo una comoda mulattiera al rifugio sloveno, dove effettueremo una sosta. Rientro per lo stesso itinerario.

Difficoltà: E (escursionistico)

Dislivello: circa 700 m

Sviluppo: 25 chilometri circa.

Cartografia: Tabacco 047
1:25000

Quota: soci € 4,00 – addizionale non soci € 12,00

Comprendente ... per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino.

Il programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo il regolamento delle escursioni e condotto ad insindacabile giudizio dell'organizzatore

Cellulare organizzazione: +39 331 1071048
attivo solo nel giorno dell'escursione

